



COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE

DISCIPLINA PROGRESSIONI VERTICALI

(in attuazione dell'art. 13 CCNL 16/11/2022 e dell'Art. 52, comma 1-bis, d.lgs. n. 165/2001 s.m.i.)

Art. 1 - Oggetto

1. Le seguenti norme disciplinano le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le Aree (ex categorie) del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali (“progressioni tra aree”), in applicazione dell’art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall’art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.
2. La progressione tra aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio all’area immediatamente superiore, mediante procedure selettive di tipo comparativo.
3. La decisione di valorizzare le professionalità interne, mediante procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, è programmata dalla Giunta Comunale, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, con l’approvazione del piano dei fabbisogni di personale, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono individuati, per ciascuno dei posti destinati alla progressione verticale, dalla presente disciplina e saranno specificati nei singoli avvisi di selezione.
2. Possono partecipare alla progressione verticale i dipendenti dell’Ente in servizio a tempo indeterminato in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
 - a. non siano stati oggetto di alcuna sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale nei due anni precedenti e non si trovino in una condizione di sospensione dal servizio;
 - b. abbiano acquisito una valutazione positiva superiore all'80% del punteggio massimo attribuibile, conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - c. essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per l'area e per il profilo per il quale è indetta la procedura.
3. Alle procedure selettive di cui all’art. 13, comma 6, del CCNL 16/11/2022, dal 1° aprile 2023 e fino al 31/12/2025, salvo successive proroghe previste dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro, possono partecipare i dipendenti in possesso dei requisiti indicati nella tabella C allegata alla presente disciplina e di cui al CCNL oltre a quelli di cui ai punti a) e b) del precedente comma 2.
4. I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale, secondo quanto disciplinato nel vigente Regolamento di Accesso agli Impieghi dell’Ente.
5. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

Art. 3 – Avviso di selezione

1. L’avviso di selezione, predisposto dall’Ufficio Personale, è pubblicato per la durata di almeno dieci giorni nel sito internet istituzionale nonché sul portale della trasparenza dell’Ente.
2. L'eventuale provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 4 - Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di valutazione:
 - a) la media della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - b) il titolo di studio posseduto e le competenze professionali accertate tramite colloquio e attraverso percorsi formativi, attinenti al profilo oggetto di selezione a insindacabile giudizio della Commissione, posseduti dal dipendente in aggiunta a quelli richiesti come requisito per la partecipazione di cui al punto c) dell' Art. 2 ;
 - c) gli incarichi di responsabilità ricoperti dal dipendente negli ultimi tre anni, per un periodo di almeno un anno, formalmente conferiti con provvedimento scritto direttamente o mediante selezione interna;
 - d) l' esperienza maturata nella categoria giuridica precedente.
2. Nel caso di selezioni in applicazione dell'art. 13, comma 6, del CCNL del 16/11/2022 o di successiva norma della contrattazione nazionale, costituiscono elementi di valutazione:
 - a) la media della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - b) il titolo di studio posseduto e le competenze professionali accertate tramite colloquio e attraverso percorsi formativi, attinenti al profilo oggetto di selezione a insindacabile giudizio della Commissione, posseduti dal dipendente in aggiunta a quelli richiesti come requisito per la partecipazione di cui al comma 2, punto c) del precedente articolo . E' valutato anche il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per l'area e per il profilo per il quale è indetta la procedura, considerando come titolo d'accesso quello immediatamente inferiore;
 - c) gli incarichi di responsabilità ricoperti dal dipendente negli ultimi tre anni, per un periodo di almeno un anno, formalmente conferiti con provvedimento scritto direttamente o mediante selezione interna;
 - d) l' esperienza maturata nella categoria giuridica precedente.

Art. 5 - Punteggi

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi per ciascuno degli elementi di valutazione, come di seguito indicato:

a) PERFORMANCE INDIVIDUALE NEL TRIENNIO PRECEDENTE	
Valutazione media espressa in % rispetto al massimo punteggio attribuibile	Punteggio assegnato
100%	Punti 10
Dal 95% al 99%	Punti 8
Dal 90% al 94%	Punti 6
Dal 85% al 89%	Punti 4

Dal 80% al 84%	Punti 2	
b) TITOLO DI STUDIO E COMPETENZE PROFESSIONALI		
b-1) TITOLO DI STUDIO (Ulteriore o superiore a quello del requisito base)		
Titolo di studio posseduto	Punteggio assegnato	
Laurea Magistrale, specialistica (con ciclo di studi quinquennale) o vecchio ordinamento (in materie attinenti al profilo da ricoprire)	requisito di accesso: laurea breve punti 2 requisito di accesso: diploma punti 5	
Laurea Triennale (in materie attinenti al profilo da ricoprire)	requisito di accesso: diploma punti 3	
Diploma di scuola secondaria di II° grado e la Laurea	punti 3 (da attribuire solo nel caso di partecipanti in deroga al titolo di studio previsto dal bando)	
Dottorato (in materie attinenti al profilo da ricoprire)	Punti 2	
Master (in materie attinenti al profilo da ricoprire)	Punti 1	
Abilitazione a collegio o albo professionale	Punti 1	
b-2) COMPETENZE PROFESSIONALI		
Appurate mediante colloquio	Punti 9	
b-3) COMPETENZE PROFESSIONALI		
Competenze acquisite attraverso percorsi formativi certificati, conseguiti nell'ultimo triennio attinenti con il profilo da ricoprire	Punteggio assegnato	
fino a 2 percorsi formativi certificati	Punti 2	
da 2 a 4 percorsi formativi certificati	Punti 3	
oltre 4 percorsi formativi certificati	Punti 4	
c) INCARICHI FORMALMENTE CONFERITI ED EFFETTIVAMENTE SVOLTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI (es. membro di commissione di concorso/gara, Responsabile di procedimento e/o di RUP)		
Periodo incarico	Punteggio assegnato	
	nella stessa Unità operativa / servizio del profilo da	nelle altre Unità operative / servizi dell'Ente

	ricoprire	
Fino a 12 mesi	Punti 1,5	Punti 0,75
Da 12 a 24 mesi	Punti 2	Punti 1
Oltre 24 mesi	Punti 3	Punti 1,5
d) ESPERIENZA MATURATA IN CATEGORIA/AREA GIURIDICA PRECEDENTE NEGLI ULTIMI 15 ANNI		
Anni di servizio	Punteggio assegnato	
	nella stessa Unità Operativa / servizio del profilo da ricoprire	nelle altre Unità operative / servizi dell'Ente
Oltre i 15 anni	Punti 7	Punti 4
superiore a 10 e fino a 15 anni	Punti 5	Punti 3
da 5 a 10 anni	Punti 4	Punti 2

2. Nel caso di selezione in applicazione dell'art. 13, comma 6, del CCNL 16/11/2022 o di altra eventuale norma contrattuale successiva, l'anzianità di servizio maturata nell'area immediatamente precedente, necessaria come requisito di partecipazione, non sarà valutata ai fini dell'attribuzione del punteggio legato all'esperienza professionale, dettagliato alla lettera d) della precedente tabella.
3. A parità di punteggio complessivo precede il dipendente che, secondo il seguente ordine:
- ha ottenuto il punteggio più alto nel colloquio utilizzato per appurare le competenze professionali (*Criterio di selezione b-2 e b-3*);
 - ha ottenuto un punteggio più alto nella Performance Individuale (*Criterio di selezione a*);
 - ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente, nella medesima Unità Operativa / servizio del profilo da ricoprire;
 - ha la minore età anagrafica.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

- La commissione esaminatrice è composta da tre membri esperti, di cui uno con funzioni di Presidente, nominata dal Responsabile del Servizio risorse umane.
- È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 7 - Formazione della graduatoria finale

- La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.
- Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
- La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del dirigente competente in materia di personale.
- Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.

5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.
6. I dipendenti vincitori sono esonerati dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25, comma 2, del CCNL sottoscritto il 16/11/2022, e, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruite e l'eventuale retribuzione individuale di anzianità (RIA) in godimento.
7. Al dipendente è attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile con le successive progressioni economiche all'interno della stessa area e con i miglioramenti retributivi stabiliti dai successivi CCNL.

Art. 8 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dalle norme sopraindicate, si rinvia alla disciplina contenuta nella legge e regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando per le progressioni verticali.

Art. 9 - Entrata in vigore

1. Le presenti norme entrano in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.